



**COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA**  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 38</b> <b>DEL 29/05/2018</b>	<b>OGGETTO: Comunicazioni del Presidente del Consiglio comunale e/o del Sindaco – Nomina scrutatori - Interrogazione “Tutela dell’immagine dell’Amministrazione”</b>
---------------------------------------	--

**COPIA**

L'anno **duemila diciotto**, il giorno **ventinove** del mese di **maggio**, alle ore **19,12** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	MANDARÁ	PIETRO	P	
2	GALUPPI	ANTONELLA	P	
3	COGNATA	RICCARDO	P	
4	CANDIANO	SILVANA		A
5	SANTODONATO	GIULIA VIRGINIA	P	
6	GIAVATTO	GIOVANNI	P	
7	ZISA	GIUSEPPINA VALERIA	P	
8	CAPPELLO	SALVATORE	P	
9	SCHEMBARI	LUCIO	P	
10	AGNELLO	LUCA	P	
11	ZAGO	CHIARA	P	
12	GAMBINO	CATERINA	P	

**Consiglieri assegnati: n. 12; in carica: n. 12; Presenti: n. 11; Assenti: n. 1**

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, dott. **Pietro Mandarà**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 11 Consiglieri su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere trattare l'argomento iscritto al primo punto dell'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti: il **Sindaco, Dr. Giovanni Barone**, l'**Assessore Adolfo Robusti** e l'**Assessore Filippo Frasca**.

**Il Presidente del Consiglio comunale dr. Pietro Mandarà** riferisce al Consiglio comunale che la Consigliera Silvana Candiano ha comunicato che, per motivi di salute, non potrà partecipare alla seduta del Consiglio comunale.

Rivolge invito ai Consiglieri comunali e a tutta la Cittadinanza per partecipare alle manifestazioni organizzate dal Comune di Santa Croce Camerina per la festa della Repubblica del prossimo 2 giugno.

Nomina **scrutatori** per le votazioni che avranno luogo durante l'odierna seduta i **Consiglieri Cappello, Galuppi e Zago**, acquisendo il consenso unanime espresso dai Consiglieri presenti in aula (articolo 11 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute consiliari).

Quindi invita il Sindaco a intervenire.

**Il Sindaco** comunica al Consiglio comunale che, con provvedimento n. 414 del 12/04/2018, è stato affidato all'ingegnere Francesco Poidomani il servizio inerente l'adeguamento e la revisione del P.R.G. del Comune di Santa Croce Camerina; si sofferma a ricordare che il Professionista è molto apprezzato, avendo, tra l'altro, già svolto per il Comune l'attività di redazione di una precedente variante PRG.

Si associa all'invito rivolto dal Presidente ai Consiglieri e alla Cittadinanza per il 2 giugno 2018.

Chiede e ottiene di parlare la **Consigliera Giuseppina Valeria Zisa** la quale comunica che in data odierna si costituisce il gruppo consiliare "A.P.I." (Alleanza Popolare Italiana), organismo politico nel quale si riconoscono anche il Consigliere comunale Salvatore Cappello e l'Assessore Filippo Frasca, presenti in aula; riferisce che essa stessa è stata individuata quale capo gruppo. In tale veste chiede di ricevere copia dei verbali delle precedenti riunioni della Conferenza dei capigruppo.

**Il Presidente del Consiglio** risponde che fino ad oggi le riunioni della Conferenza dei capi gruppo si sono svolte in modalità informale, senza verbalizzare gli incontri; precisa che se tale attività di redazione dei verbali dovrà essere svolta bisogna organizzare le necessarie attività coinvolgendo gli uffici.

Chiede e ottiene di parlare il Capo gruppo Liberi di Scegliere **Luca Agnello** il quale, dopo avere rivolto gli auguri di buon lavoro al gruppo consiliare neo costituito, preannuncia la massima disponibilità per condividere i lavori da svolgere in seno alla conferenza dei capi gruppo e dichiara che la Consigliera Zisa è ben accolta. Afferma che finora in seno alla Conferenza dei capi gruppo non si è ritenuto di verbalizzare le attività svolte. Osserva che, ad un anno dalle elezioni amministrative, viene a costituirsi un gruppo consiliare autonomo dalla maggioranza e che, contemporaneamente a tale evento, si è assistito ad esternazioni, a pronunce di parole importanti quali "azzeramento della Giunta Municipale" e "delegittimazione", pronunciate da un esponente di rilievo del neo costituito gruppo consiliare. Dichiara che tali accadimenti lasciano perplessi e preoccupati i componenti del gruppo "Liberi di scegliere".

**Alle ore 19,20 si allontana il Sindaco.**

Il Consigliere Agnello richiama alla memoria il ricordo di accadimenti simili nel corso del precedente mandato amministrativo.

Afferma che, nonostante le rassicurazioni fornite, è notorio uno sviluppo dei fatti diverso; non crede alle rassicurazioni fornite dal Sindaco e chiede che vengano fornite spiegazioni e delucidazioni in ordine alle dichiarazioni sopra richiamate.

Conclude il proprio intervento attribuendo importanza alle parole e ai rilievi sopra accennati, pronunciati da un Assessore, invitando il Sindaco a fornire una spiegazione, a pronunciare parole significative.

Il Presidente del Consiglio comunale, nell'attesa che rientri in aula il Sindaco, momentaneamente allontanatosi, rassicura dicendo che il tempo darà le risposte.

**Alle ore 19,32 rientra in aula il Sindaco.**

**I Consiglieri presenti sono 10.**

**Risultano assenti i Consiglieri Candiano e Zisa.**

Il Consigliere Agnello riprende le affermazioni finora rese e evidenzia che l'Assessore Frasca ha dichiarato che in un anno di questa Amministrazione non si è fatto nulla.

A questo punto, propone di anticipare la trattazione dell'interrogazione "tutela dell'immagine dell'Amministrazione", prot. n° 8398 del 21 maggio 2018, presentata dal gruppo "Liberi di scegliere".

**Alle ore 19,34 entra in aula la Consigliera Zisa e il numero dei Consiglieri presenti sale a 11.**

**Risulta assente la Consigliera Candiano.**

Il Presidente del Consiglio comunale sottopone a votazione la proposta di modifica dell'ordine di trattazione degli argomenti iscritti per l'odierna seduta.

Si dà atto che, a inizio di seduta, sono stati nominati **scrutatori** per le votazioni che avranno luogo durante l'odierna seduta i **Consiglieri Cappello, Galuppi e Zago**.

Con votazione palese per appello nominale, la proposta viene approvata all'unanimità, con 11 voti favorevoli (Mandarà, Galuppi, Cognata, Santodonato, Giavatto, Zisa, Cappello, Schembari, Agnello, Zago e Gambino), n. 0 astenuti, n. 0 contrari, n. 1 assente (Candiano).

#### IL CONSIGLIO COMUNALE,

udita la proposta di modifica della trattazione dell'ordine del giorno, formulata dal Consigliere Agnello;  
visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

constatato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, l'esito della votazione;

#### DELIBERA

di approvare la proposta di anticipare la trattazione dell'interrogazione presentata dal gruppo "Liberi di scegliere" avente ad oggetto "tutela dell'immagine dell'amministrazione", prot. n° 8398 del 21/5/2018.

Su invito del Presidente, il Capo gruppo Liberi di Scegliere, **dr. Luca Agnello**, legge il testo dell'interrogazione prot. n. 8398 del 21/5/2018, avente ad oggetto: "tutela dell'immagine dell'Amministrazione", che di seguito si riporta.

*<In risposta a un cartellone politico in Piazza, il Vicesindaco Giavatto esponeva un cartellone di risposta in cui tra le parole scriveva: "... dicano loro ai cittadini che cazzo hanno fatto per risolvere il problema Mediale." Tale cartellone veniva esposto in luoghi pubblici e anche, se pur per un breve periodo, vicino alle scuole;*

*Inoltre durante la puntata della testata giornalistica locale Santacroceweb "Prima di Cena" del 4 maggio 2018 il Vicesindaco Giovanni Giavatto in merito alla gara di Triathlon del 29 aprile 2018 a Punta Secca tra l'altro dichiarava: "L'organizzazione sono dei grandi deficienti e sono inetti incapaci di organizzare". Inoltre in merito all'apertura del Museo civico sempre il Vicesindaco dichiarava nei confronti dei cittadini: "La gente non sa più che cosa è leggere un libro; parlava del museo, ma nun sanu legghiri un libru chi cazzu ciu vuoi fari u museo? Ma chi ciu vuoi fari a fari u museo ca chisti nun sanu mancu ri unni su, perché hanno dimenticato l'origine".*

*Riguardo a quanto sopra esposto, il Gruppo Consiliare Liberi di Scegliere chiede al Sindaco di sapere se condivide sia la forma che la sostanza di quanto dichiarato dal suo Vicesindaco e in caso di risposta negativa, quali azioni intende porre in essere per garantire la tutela dell'immagine delle Istituzioni che rappresentano l'intera comunità camarinense>.*

Ultimata la lettura dell'interrogazione, il **Consigliere Agnello** sottolinea che l'**Assessore Frasca**, nominato dal Sindaco nel momento dell'insediamento, ha dichiarato che non si lavora bene e ha chiesto un azzeramento della Giunta Municipale.

Conclude chiedendo al Sindaco se intende mantenere in Giunta l'Assessore Frasca o se intende sostituirlo.

Il **Sindaco** risponde alle domande poste dal Consigliere Agnello. Richiamando una precedente intervista rilasciata alla stampa, ribadisce che non ritiene sussistenti le condizioni per addivenire alla revoca dell'Assessore Frasca e per come ha lavorato l'Amministrazione attiva non ritiene di azzerare la Giunta Municipale; ritiene, di contro, che il lavoro prodotto in un anno di Amministrazione del Comune abbia consentito miglioramenti visibili nella Città e assume impegno che, a dimostrazione di quanto asserito, porterà in aula i faldoni delle pratiche istruite, al fine di consentire eventuali approfondimenti, se necessari.

Sulle dichiarazioni attribuite al Vice Sindaco precisa che trattasi di dichiarazioni che il Vice Sindaco ha reso a titolo personale, da libero cittadino, senza coinvolgimento di responsabilità per l'Amministrazione comunale. Afferma che non condivide il linguaggio che è stato usato. Esprime apprezzamento per il lavoro svolto dagli organizzatori della manifestazione che, purtroppo, è stata interessata da un evento sfortunatissimo. Formula auguri di pronta guarigione a chi si è fatto male nel corso della manifestazione. Ribadisce di non essere d'accordo con i termini usati dall'Arch. Giavatto. Sulla questione "museo" riprende le proprie affermazioni rese tempo addietro, quando assumeva impegno per l'avvio della procedura per il Museo demologico di Santa Croce Camerina, con azioni sinergiche dell'Associazione di Storia Patria e degli Uffici comunali.

Preannuncia che verrà fatta l'inaugurazione in occasione della Festa per Santa Rosalia.

Esprime grande apprezzamento verso il Vice Sindaco, dichiarando che l'Arch. Giovanni Giavatto è persona seria, buona, che lavora per il bene della Città e che è molto apprezzato da tutto il popolo di Santa Croce Camerina.

Rinnova la propria fiducia verso il Vice Sindaco, Arch. Giovanni Giavatto, dichiarandosi convinto che il Vice Sindaco può dare tantissimo alla Città per le competenze e per le qualità umane che lo contraddistinguono.

Chiede e ottiene di parlare il **Consigliere Luca Agnello** il quale si dichiara allarmato per il tenore delle risposte ricevute: ritiene che il Sindaco viaggi su una realtà lontana a tutti, sia quando parla in merito alle dichiarazioni dell'assessore Frasca che quando parla delle dichiarazioni del Vice Sindaco.

Si dichiara d'accordo nel riconoscere all'arch. Giavatto le qualità umane precisando, però, che quando si ricopre un ruolo si ha l'onere di ricoprire la carica. Ritiene che quando si comunica bisogna assumersi le responsabilità.

Torna a dichiararsi allarmato per il fatto che il Sindaco, di fronte alle dichiarazioni di due Assessori, disallineati rispetto al suo punto di vista, non avverta la necessità di intervenire con forza.

Il Consigliere Agnello si dichiara insoddisfatto dalle risposte fornite dal Sindaco. Si riporta alla richiamata insoddisfazione del gruppo A.P.I. e chiede che l'interrogazione prot. n. 8398 del 21/5/2018, avente ad oggetto "tutela dell'immagine dell'Amministrazione" venga trattata come mozione, affinché il Consiglio comunale faccia voti per impegnare il Sindaco ad azzerare la Giunta Municipale.

Il Consigliere Agnello prosegue nel proprio intervento e fornisce la seguente argomentazione: in albo pretorio on line sono pubblicate le deliberazioni della Giunta Municipale e si può notare che nelle presenze degli Assessori che deliberano c'è un alternarsi dei vari Assessori; fa notare che la Giunta Municipale adotta le deliberazioni con un risicato numero legale.

Dichiara che il proprio gruppo sposa la richiesta del gruppo A.P.I., seppure convinto che non accadrà nulla.

A questo punto, viene data lettura degli articoli 34 e 35 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute consiliari.

#### **Articolo 34, interrogazioni:**

*"L'interrogazione è la domanda scritta rivolta al Sindaco ed alla G.M. per conoscere:*

- *Se un determinato fatto riguardante l'Amministrazione in genere o taluno dei suoi membri o un servizio o un dipendente com.le, sia vero e/o pervenuto a loro conoscenza e quali provvedimenti il Sindaco o la Giunta intendono prendere in proposito;*
- *Se abbiano preso o stiano per prendere alcuna risoluzione su oggetti specifici;*
- *Informazioni ed ottenere spiegazioni su specifiche iniziative dell'Amministrazione.*

*L'interrogazione implica una risposta ma non può dar luogo a discussione da parte di altri consiglieri.*

*Il Sindaco, o un Assessore incaricato, risponde per iscritto se espressamente richiesto, entro il termine di gg.*

*15.*

*Nel caso in cui non venga espressamente richiesta risposta scritta, l'interrogazione viene posta all'odg della prima riunione del Consiglio.*

*L'interrogante può replicare brevemente e dichiararsi soddisfatto o meno della risposta avuta. In caso di interrogazioni presentate da più consiglieri, replica uno degli interroganti; lo stesso ha diritto di replica per non più di cinque minuti; gli altri interroganti possono intervenire per un tempo non superiore a dieci minuti complessivamente."*

**Articolo 35, interpellanze:**

*"L'interpellanza consiste nella domanda scritta rivolta al Sindaco o alla Giunta, per conoscere i motivi ed i criteri in base ai quali sono stati adottati determinati atti, ovvero le ragioni per le quali non si sia provveduto in merito ad un dato problema.*

*L'interpellanza comporta una risposta verbale da parte del Sindaco o dell'assessore competente e viene posta all'o.d.g. della prima seduta consiliare utile. Gli interpellanti possono illustrare la propria interpellanza prima della risposta del Sindaco o dell'Assessore competente.*

*Quando l'interpellante non si ritiene soddisfatto della risposta ed intende promuovere una discussione e una votazione sull'argomento, può trasformare l'interpellanza in mozione da trattare di seguito o nella seduta successiva; sulla immediata trattazione o sul rinvio della seduta successiva decide il Consiglio a maggioranza dei votanti.*

*Analoga fattispecie è prevista per le interrogazioni.*

*Nell'illustrazione di ciascuna interpellanza i proponenti non possono superare il termine di dieci minuti il primo firmatario e di dieci minuti complessivamente gli altri firmatari.*

*Dopo le dichiarazioni del Sindaco o dell'Assessore, gli interpellanti possono replicare per non più di dieci minuti complessivamente."*

Considerato che nel corso della seduta è stata invocata la trasformazione dell'interrogazione in mozione, si ritiene utile riportare il testo dell'articolo 36 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute consiliari.

**Articolo 36, mozioni:**

*"La mozione è la richiesta scritta con la quale uno o più consiglieri intendono promuovere una votazione su un determinato argomento o su una proposta di intenti. Essa può consistere anche nell'invito rivolto al Sindaco ed alla Giunta a promuovere iniziative utili alla collettività.*

*Uno solo dei firmatari può illustrare la mozione per un tempo non superiore a dieci minuti.*

*Hanno diritto di intervenire nella discussione tutti i consiglieri che ne facciano richiesta, una sola volta e per un tempo non superiore a dieci minuti.*

*Sulle mozioni possono essere presentati emendamenti.*

*Più mozioni su fatti o argomenti identici o strettamente connessi formano oggetto di un'unica discussione. In tal caso ha diritto di parlare, prima della discussione, un proponente per ciascuna mozione.*

*Tra più mozioni vengono poste ai voti per prime quelle la cui votazione non precluda le altre."*

Il Consigliere Luca Agnello invoca i due articoli testé letti (articolo 34 e 35 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute consiliari) e chiede di trasformare in mozione l'interrogazione che ha presentato a nome del gruppo "Liberi di scegliere", per consentire interventi altrimenti non consentiti.

Chiede e ottiene di parlare il Capo gruppo A.P.I., Consigliera Giuseppina Valeria Zisa, la quale afferma che la questione sollevata con l'interrogazione ora mozione è una questione della maggioranza; non ritiene che sia il caso di intervenire; ritiene che non sia il momento di intervenire su questo punto.

Chiede e ottiene di parlare il Vice Sindaco, Consigliere comunale, Arch. Giovanni Giavatto, il quale, evidenzia che nel corso dell'intervento della Consigliera Zisa il Consigliere Agnello ha formulato l'espressione "buh!" e che, a suo giudizio, tale esclamazione, da intendere in risposta a quanto affermava la Consigliera Zisa, sia da ritenere più pesante delle proprie parole in relazione alle quali è stato ritenuto di presentare l'interrogazione.

Il Consigliere Agnello replica che la proposta del gruppo "Liberi di scegliere" è in linea con le previsioni del regolamento.

Chiede e ottiene di parlare il consigliere Dr. Lucio Schembari il quale afferma di volere tornare sull'argomento oggetto dell'interrogazione per esprimere un commento su quanto detto dal Sindaco.

Interviene il Sindaco per esprimere disappunto e per affermare che il Dr. Schembari, in merito all'interrogazione e alla risposta fornita, può soltanto dire se si ritiene soddisfatto o meno; diversamente – si chiede - non si capisce cosa si debba ascoltare.

Il Consigliere Schembari dichiara di non essere soddisfatto e ritiene che il Sindaco con le risposte date si sia arrampicato sugli specchi; ricorda al Sindaco che ricoprendo tale carica egli ha la responsabilità politica delle dichiarazioni rese dall'Assessore - suo delegato – in ordine all'azzeramento della Giunta.

Il Sindaco risponde ancora una volta che non ha intenzione di azzerare la Giunta e, prendendo atto delle ragioni sottese all'istituto dell'interrogazione prevista a favore dei Consiglieri comunali, dichiara di non essere disposto ad ascoltare comizi creati sfruttando l'occasione.

replica il Consigliere Schembari ritenendo inaccettabile che un delegato del Sindaco faccia quel genere di affermazioni senza che da ciò derivi nulla. Definisce tale situazione "un'anarchia totale". Ricorda che sono state usate parole gravi che non possono passare inosservate; si assiste ad un forte protagonismo, a cui si accompagna, di contro, il blocco della Città.

Chiede e ottiene di parlare il Consigliere Luca Agnello il quale osserva che, alla luce delle dichiarazioni rese dalla Consigliera Zisa, si può ipotizzare il voto non favorevole del gruppo A.P.I. sulla mozione.

Pertanto, dopo avere evidenziato che il Sindaco, allontanandosi dall'aula, fuggiva dal dibattito consiliare, a nome del gruppo "Liberi di scegliere", ritira la mozione, riservandosi di valutare politicamente l'accaduto.

Il Sindaco interviene per definire inaccettabile l'accusa rivoltagli dal Consigliere Agnello. Spiega che, invece, merita di essere notato che il comizio intavolato dall'opposizione è fuori luogo, atteso che nella trattazione delle interrogazioni consiliari, una volta ricevuta la risposta, il Consigliere interrogante, secondo il regolamento, può solo intervenire per dichiararsi "soddisfatto" oppure "non soddisfatto" e non per fare

comizi (articolo 34 del regolamento “.....*L’interrogante può replicare brevemente e dichiararsi soddisfatto o meno della risposta avuta .....*”).

Conclude con le parole “io non fuggo”.

**Alle ore 20,08 si allontana il Consigliere Schembari.**

**I Consiglieri comunali presenti sono 10.**

**Risultano assenti i Consiglieri Candiano e Schembari**

A questo punto, il Presidente, poiché nessuno chiede di intervenire, invita a trattare il punto iscritto al n° 2 dell’ordine del giorno.



Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente  
f.to Pietro Mandarà

Il Consigliere Anziano  
f.to Antonella Galuppi

Il Segretario Comunale  
f.to Francesco Piro

---

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi fino al \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi. (art.11 L.R.44/91)

Data \_\_\_\_\_ Il Messo Comunale f.to \_\_\_\_\_

---

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale dal giorno \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Il Messo Comunale f.to \_\_\_\_\_

---

**SI ATTESTA** che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data \_\_\_\_\_ Il Responsabile f.to \_\_\_\_\_

---

Il Segretario Comunale, viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Il Segretario Comunale f.to \_\_\_\_\_

---

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA, L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data \_\_\_\_\_ f.to Il Segretario Comunale

---

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo  
a richiesta del Cons. Com.le sig. \_\_\_\_\_

giusta richiesta prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Il Funzionario \_\_\_\_\_